Determina numero 339 Roma, 11 ottobre 2019

ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL "CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE ISTITUZIONI E DEGLI ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 1998-2001 ED IL BIENNIO ECONOMICO 1998-1999", SOTTOSCRITTO IL 21 FEBBRAIO 2002, PER LA COPERTURA DI SESSANTA POSTI COMPLESSIVI PER LE PROGRESSIONI DI LIVELLO NEI PROFILI DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO.

II DIRETTORE GENERALE

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 18 agosto 1990, numero 192, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 giugno 1991, numero 132, con il quale è stato disposto il "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168", ed, in particolare, l'articolo 13, che disciplina l'ordinamento del personale;

CONSIDERATO

che l'articolo 13, comma 3, lettera b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, prevede, tra l'altro, che:

- per i profili professionali compresi tra il quarto e l'ottavo "...la progressione di livello avverrà mediante procedure concorsuali e/o criteri sull'accertamento del merito e della professionalità nei confronti del personale rivestente il profilo interessato, che abbia maturato, rispettivamente, sei anni di servizio per ogni livello dei profili di collaboratore tecnico degli enti di ricerca, di operatore tecnico e di ausiliario tecnico e cinque anni di servizio per ogni livello dei profili di funzionario di amministrazione, di collaboratore di amministrazione, di operatore di amministrazione e di ausiliario di amministrazione...";
- le "...procedure e i criteri di cui sopra saranno determinate dai singoli enti ed istituzioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 20 febbraio 2001, numero 42, con il quale è stato adottato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

(Des

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 maggio 2001, numero 106, che contiene le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, gli articoli 2, comma 3, 40, 40-bis, commi 1 e 2, e 52, comma 1-bis;

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 29 luglio 2003, numero 174, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 28 aprile 205, numero 97, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento che contiene disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata" ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 16 maggio 2005, numero 112, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 2006, numero 114, con il quale è stato adottato il "Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 ottobre 2009, numero 254 e successive modifiche ed integrazioni che contiene le disposizioni di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTA

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e definisce le indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione, alle modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici

(Wy

indetti dalle amministrazioni pubbliche e ai criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO

il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 giugno 2011, numero 145, che contiene le "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 novembre 2012, numero 265, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO

che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 5 aprile 2013, numero 80, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 agosto 2015, numero 187, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, gli articoli 1, 7 e 13:

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'8 giugno 2016, numero 132, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124. in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che gli "*Enti di Ricerca*", nell'ambito "...della loro

Colo

autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "Programma Nazionale della Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "Piano di Fabbisogno del Personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

VISTO

altresì, l'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che gli "Enti di Ricerca", nell'ambito "... della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale ("Piano di Reclutamento e di Assunzioni") nei "Piani Triennali di Attività" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 giugno 2017, numero 130, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 4 settembre 2018, numero 105, che contiene le "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

VISTO

il nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018;

CONSIDERATO

pertanto, che il nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO

il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

(PS

4

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il "Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, ed, in particolare, l'articolo 47-bis, che disciplina il "Trattamento giuridico ed economico dei dipendenti in particolari situazioni di stato", e l'articolo 54, che disciplina le "Progressioni di livello nei profili di inquadramento";

CONSIDERATO

che:

- i commi 2 e 4 dell'articolo 47-bis del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" innanzi richiamato prevedono che:
 - il "...periodo di distacco o aspettativa sindacale è considerato utile come anzianità di servizio ai fini della progressione di livello nel profilo, di profilo e di quella economica...";
 - la "...verifica di cui ai successivi articoli 53 e 54 nei confronti dei dipendenti che fruiscano di distacchi o aspettative previste da disposizioni vigenti è effettuata dal legale rappresentante dell'ente, tenuto conto anche degli elementi informativi forniti dall'organo responsabile della struttura presso la quale il dipendente presta l'attività stessa...";
- l'articolo 54 del medesimo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" prevede, a sua volta, che:
 - procedure, condizioni e modalità di "...accesso a ciascun profilo e le progressioni di livello nell'ambito del profilo sono disposti sulla base della "Programmazione Triennale di Fabbisogno del Personale" di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, e successive modifiche ed integrazioni, previa consultazione delle Organizzazioni Sindacali di cui al precedente articolo 40...";
 - fermo restando "...l'accesso dall'esterno per i livelli di base, le progressioni di livello nell'ambito del profilo avvengono tramite procedure selettive con le anzianità richieste dall'articolo 13, comma 3, lettera b), del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171, e sono attuate con cadenza biennale, alternandole, di norma, con le procedure di cui al precedente articolo 53...";
 - le "...procedure selettive sono attuate da apposite commissioni, costituite da ciascun Ente, le quali procederanno alla

(lles

formazione di apposite graduatorie..." secondo le modalità appresso specificate;

- la "...graduazione, su base cento, viene effettuata come segue:
 - ausiliario di amministrazione e ausiliario tecnico:
 - a) anzianità di servizio: 45%;
 - b) formazione: 15%;
 - c) titoli: 20%;
 - d) verifica della attività professionale svolta: 20%;
 - ✓ operatore di amministrazione e operatore tecnico:
 - a) anzianità di servizio: 35%;
 - b) formazione: 15%;
 - c) titoli: 20%:
 - d) verifica della attività professionale svolta: 30%;
 - ✓ <u>collaboratore di amministrazione, collaboratore tecnico</u> degli enti di ricerca e funzionario di amministrazione:
 - a) anzianità di servizio: 25%;
 - b) formazione: 10%;
 - c) titoli: 20%;
 - d) verifica della attività professionale svolta: 45%...";
- la verifica della "attività professionale svolta" viene
 "...effettuata dal soggetto competente in base all'assetto
 organizzativo dell'Ente in cui l'interessato presta la sua attività
 lavorativa, tenuto conto anche di elementi informativi forniti dai
 responsabili delle strutture presso le quali eventualmente lo
 stesso interessato abbia prestato in precedenza servizio
 nell'ultimo triennio...";
- la "...verifica viene tempestivamente comunicata per iscritto all'interessato e viene effettuata in tempi coordinati con l'espletamento delle procedure di cui al presente articolo...";
- i "...criteri generali di verifica sono oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali legittimate...";
- i predetti "...criteri debbono essere predeterminati e trasparenti, debbono prevedere modalità di partecipazione al procedimento dell'interessato, nonché la possibilità, per lo stesso, di fornire osservazioni, integrazioni ed ulteriori elementi informativi...";
- l'interessato."...può presentare reclamo avverso gli esiti della verifica ad un Comitato appositamente costituito presso ciascun ente...";
- i "...componenti di tale Comitato sono designati sentite le Organizzazioni Sindacali legittimate...";
- il "...Comitato formula il proprio parere obbligatorio entro dieci giorni dalla ricezione del reclamo dell'interessato...";

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, ed, in particolare, l'articolo 7, che disciplina il "Riconoscimento dei servizi pregressi", l'articolo 8, che disciplina le "Opportunità di sviluppo professionale per il personale dal IV al IX Livello", e l'articolo 9, che dispone la "Soppressione del profilo di ausiliario";

CONSIDERATO

che:

i commi 1 e 2 dell'articolo 7 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" innanzi richiamato prevedono che:

Olly

- in "...materia di riconoscimento dei servizi pregressi al personale confluito nel comparto degli Enti Pubblici di Ricerca per effetto di disposizioni di accorpamento, ristrutturazione o soppressione, si applicano le disposizioni vigenti per il personale del comparto...";
- il "...20% delle anzianità di servizio eccedenti quelle necessarie alla partecipazione alle selezioni per i passaggi di livello e/o gradoni sono riconosciute nel gradone e /o nel livello conseguito e sono utili ai fini della partecipazione a successive selezioni...".
- √ i commi 1, 2, 4 e 6 dell'articolo 8 del medesimo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" prevedono, a loro volta, che:
 - le "...anzianità di servizio di cui all'articolo 13, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171, sono ricondotte rispettivamente ad anni cinque e ad anni quattro...";
 - le predette "...anzianità possono essere ulteriormente abbreviate rispettivamente a quattro e tre anni, previo giudizio di merito formulato da apposita commissione dell'Ente...";
 - l'articolo 54, comma 6, terzo periodo, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, è così sostituito: "I criteri generali per le selezioni ai fini delle progressioni nei profili sono oggetto di contrattazione integrativa e, ove questa
 - profili sono oggetto di contrattazione integrativa e, ove questa non venga conclusa entro sessanta giorni, si applicano i criteri generali di cui al comma 5";
 - a "...decorrere dal biennio 2004-2005, le procedure selettive per le progressioni di livello ed economiche sono attivate, di norma, con cadenza biennale...";
 - gli "...effetti giuridici ed economici delle selezioni per il passaggio di livello e/o di progressione economica decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento...";
 - i "...requisiti utili alla valutazione di cui agli articoli 53 e 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" innanzi richiamato devono essere posseduti alla stessa data...";
- √ l'articolo 9 del predetto "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" prevede, infine, che:
 - dalla "...data di entrata in vigore del presente Contratto sono soppressi i profili di ausiliario di amministrazione e di ausiliario tecnico...":
 - nelle "...more della attivazione delle procedure relative alla mobilità orizzontale e verticale di tale personale, lo stesso rimane inquadrato ad esaurimento nel profilo di ausiliario...";
 - sono "...fatte salve eventuali procedure di reclutamento in atto...";

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 4, che disciplina le "Opportunità di sviluppo professionale per il personale", e l'articolo 7, che dispone la "Soppressione del IX Livello";

CONSIDERATO

che:

- √ i commi 1 e 3 dell'articolo 4 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" innanzi richiamato prevedono che:
 - limitatamente alle "...progressioni i cui effetti decorrono successivamente al 31 dicembre 2009...", il testo del comma 1

(July

dell'articolo 8 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, è così sostituito:

"Le anzianità di servizio di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b), del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171, sono ricondotte rispettivamente ad anni quattro e ad anni tre";

- ai soli fini delle progressioni previste dagli articoli 53 e 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, i "...periodi di anzianità ivi indicati comprendono anche il servizio prestato a tempo determinato nello stesso Ente e nel medesimo profilo...":
- √ l'articolo 7 del medesimo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" prevede, a sua volta, che:
 - a "...decorrere dal 31 dicembre 2007, il IX livello è soppresso...";
 - il "...personale in servizio è inquadrato, con la medesima data, a seguito di specifici corsi di formazione organizzati dall'Ente, nel livello VIII di entrambi i profili di operatore...";

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 80, 81 e 82 e 90;

VISTO

l'articolo 90 del predetto "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018" il quale dispone che, a decorrere dal 2018:

- è istituito, presso ciascun Ente, il Fondo per le progressioni economiche di livello nell'ambito dei profili ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo:
- il predetto "Fondo" è costituito con le seguenti risorse finanziarie certe e stabili già previste dai precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Ricerca:
 - a) risorse di cui all'articolo 54, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione" sottoscritto il 21 febbraio 2002:
 - b) risorse di cui all'art. 8, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003" sottoscritto il del 7 aprile 2006, alle condizioni ivi previste;
 - c) risorse di cui all'art. 5, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2004-2005" del 7 aprile 2006:
- le predette risorse confluiscono nel nuovo "Fondo" al netto di quelle eventualmente già utilizzate per le progressioni economiche di cui all'articolo 53 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001" sottoscritto il 21 febbraio 2002;

(Der

- il predetto "Fondo" è utilizzato per il finanziamento delle progressioni economiche di livello nell'ambito di ciascun profilo;
- le risorse del "Fondo" utilizzabili di anno in anno, per nuove progressioni economiche di livello, sono pari alle disponibilità complessive calcolate ai sensi dei commi 2 e 3, al netto delle somme già utilizzate per le progressioni economiche di livello di cui all'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001" sottoscritto il 21 febbraio 2002, relative ad anni precedenti e con recupero delle risorse che si rendano nuovamente disponibili per effetto della cessazione del personale beneficiario;

il Verbale del 15 dicembre 2016, numero 27, con il quale il "Collegio dei Revisori dei Conti' dello "Istituto Nazionale di Astrofisica". in merito alle Ipotesi degli "Accordi Integrativi" sottoscritti il 30 dicembre 2013, che riquardano sia le "progressioni economiche" che le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, ha ritenuto "...utile ribadire...", con "...particolare riferimento alle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio destinate, per gli anni 2013 e 2014, alle "progressioni di livello nei profili di inquadramento" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed alle "progressioni economiche" ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, come previste dalle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi del 30 dicembre 2013, che prevedono la loro decorrenza dal 1º gennaio 2013...", quanto "....già rilevato in merito con il Verbale del 13 settembre 2016, numero 20, e con il Verbale del 13 ottobre 2016, numero 22, ovvero che, alla luce di quanto chiarito dal Ministero della Economia e delle Finanze e dalla Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni, non è possibile retrodatare le suddette progressioni anteriormente al primo gennaio dell'anno in cui risulta approvata la graduatoria delle stesse...";

VISTO

il "Verbale di intesa", sottoscritto nella seduta di Contrattazione Collettiva Integrativa del 29 dicembre 2016, con il quale le Parti, in "... considerazione del rilievo avanzato dal "Collegio dei Revisori dei Conti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativamente all'impossibilità di procedere alla attuazione delle Ipotesi degli Accordi Integrativi sottoscritti il 30 dicembre 2013, con le quali era stato previsto l'espletamento delle procedure relative alle "progressioni di livello nei profili di inquadramento" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed alle "progressioni economiche" ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con decorrenza dal 1º gennaio 2013 e preso atto del conseguente blocco delle opportunità di sviluppo professionale per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo...", hanno ritenuto "...di dover prevedere dei meccanismi di recupero delle predette opportunità tramite l'indizione di procedure straordinarie ex articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro più volte citato, oltre a quelle ordinarie previste contrattualmente, con decorrenza dal 1° gennaio 2017...";

VISTO

lo "Atto di indirizzo" del Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ai fini della predisposizione del "Piano di reclutamento e delle

() De

progressioni del personale tecnico e del personale amministrativo", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017;

CONSIDERATO

che, per dare attuazione al predetto "Verbale di Intesa", è stato necessario attivare le procedure di selezione relative sia alle "progressioni economiche" che alle "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, entro la fine del mese di agosto dello scorso anno;

VISTA

in particolare, la Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, con la quale è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di quarantasei posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	18
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	2
Collaboratore di Amministrazione	V	4
Collaboratore di Amministrazione	VI	3
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	1
Operatore Tecnico	VI	8

CONSIDERATO

peraltro, che la predetta procedura di selezione è stata attivata nelle more:

- della sottoscrizione delle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi che quantificano i fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo per gli anni 2015, 2016 e 2017 e definiscono le relative modalità di utilizzo;
- della certificazione delle predette Ipotesi da parte del "Collegio dei Revisori dei Conti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- del perfezionamento del procedimento di controllo, con esito positivo, previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con conseguente rilascio del nulla osta alla sottoscrizione dei predetti Contratti da parte sia del Ministero della Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, che della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;
- della autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi innanzi specificati, rilasciata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla autorizzazione della relativa spesa;
- 5) della definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi agli anni 2015, 2016 e 2017;

ATTESO

pertanto, che l'effettivo riconoscimento, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, delle "progressioni di livello nei profili di

(De

inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal 1º gennaio 2017, è comunque subordinato al perfezionamento, con esito positivo, dell'intero procedimento specificato nel capoverso precedente;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, adottata in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, con la quale è stato adottato il "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", comprensivo del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", della "Consistenza dell'Organico" e del "Piano di Fabbisogno del Personale";

CONSIDERATO

che il "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", comprensivo del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", della "Consistenza dell'Organico" e del "Piano di Fabbisogno del Personale", prevede, tra l'altro, anche un incremento da <u>quarantasei</u> a <u>novantacinque</u> dei posti complessivi previsti per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	11
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	34
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	19
Collaboratore di Amministrazione	V	8
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	4
Operatore Tecnico	VI	8

VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, ed alle "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Assetto Organizzativo" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;

VISTA

la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 330, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito della procedura di selezione indetta ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, per la copertura di novantacinque posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "*Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271*", come innanzi richiamata;

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 18 aprile 2018, numero 124, con la quale, a seguito di alcune istanze di riesame, sono state modificate le graduatorie di merito della procedura di selezione indetta ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per

(P)

il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di novantacinque posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, approvate con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 330;

VISTA

la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che:

- i "Piani di Attività per il Triennio 2017-2019", come "...predisposti dagli enti di ricerca vigilati dal predetto Dicastero, sono stati valutati da un "Comitato di Esperti" nominato con Decreto Direttoriale del 10 maggio 2017, numero 1090...";
- in merito al "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il predetto "Comitato" ha "...formulato alcune importanti "raccomandazioni"...";
- gli "Organi di Vertice" dello "Istituto" devono "...tenere nella massima considerazione le predette "raccomandazioni", anche ai fini della elaborazione dei nuovi documenti di programmazione della propria attività a medio e a lungo termine...";
- ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato, comunque, definitivamente approvato;

VISTA

la Delibera del 20 febbraio 2018, numero 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) adottato il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020", comprensivo del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", della "Consistenza dello Organico", del "Piano di Fabbisogno del Personale" e del "Piano di Reclutamento e di Assunzioni" che, al suo interno, prevede e definisce anche il "Piano delle Stabilizzazioni", come predisposto dal Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - di intesa con il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
 - tenendo conto:
 - delle indicazioni contenute nella "Relazione" predisposta dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che definisce alcuni "principi di indirizzo" e individua alcune "azioni propedeutiche al reperimento di risorse aggiuntive" ai fini della predisposizione del nuovo "Piano di arruolamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017;
 - dei precedenti "Piani Triennali di Attività", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - delle "raccomandazioni" contenute nella nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, comunicato la definitiva approvazione del "Piano di

Olly

Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2017-2019";

- delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
- delle risorse finanziarie disponibili:
- in conformità alle direttive impartite dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- > sulla base delle indicazioni ricevute dal "Collegio dei Direttori di Struttura":
- b) dato mandato al Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di trasmettere il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020", con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

VISTA

la nota del 20 febbraio 2018, numero di protocollo 1062, con la quale il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020", con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte in premessa, la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO:
- b) stabilito che la nomina di cui all'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
- c) disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il 15 maggio 2018, tutte le misure organizzative:
 - "amministrazione diffusa", di una "struttura tecnica di supporto", per le finalità specificate in premessa, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" della "Amministrazione Centrale" che tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca";
 - 2) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" alla predetta "struttura tecnica di supporto" di tutte le competenze relative alla gestione:

(O)

13

- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica.

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- d) stabilito, altresì, che la predetta "struttura tecnica di supporto", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane";
- e) demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:
 - gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
 - gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "struttura tecnica di supporto", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti

(M)

relativi alle procedure concorsuali o di selezione rientra nella competenza della Direzione Generale;

VISTA

la nota del 3 agosto 2018, numero di protocollo 4346, con la quale il "Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca" del Ministero della Istruzione della Università e della Ricerca ha comunicato che il "Piano di Attività per il Triennio 2018-2020" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato approvato ed ha formulato, nel merito, le stesse "Raccomandazioni" che hanno riguardato il "Piano" precedente:

CONSIDERATO

che il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020", nell'ambito del "Piano di Fabbisogno del Personale" e del "Piano di Reclutamento e di Assunzioni", prevede, tra l'altro, che:

- nel "...corrente anno, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" procederà
 ad attivare una ulteriore "tornata" sia delle "progressioni
 economiche" che delle "progressioni di livello nei profili di
 inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, con
 decorrenza dal 1° gennaio 2018, nel rispetto delle stesse condizioni e
 del medesimo iter procedurale previsto per quelle già espletate,
 utilizzando, ove possibile, le graduatorie già approvate e attivando,
 negli altri casi, nuove procedure di selezione...";
- al "...momento, l'amministrazione non dispone ancora di tutti gli elementi necessari (numero di posti, profili, livelli e risorse finanziarie disponibili), per procedere in tal senso...";
- in "...<u>ogni caso, per le finalità innanzi specificate, si procederà, ove nec</u>essario, all'aggiornamento del "**Piano**"...";

VISTA

inoltre, la nota del 13 novembre 2018, numero di protocollo 6445, con la quale la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", facendo "...seguito a quanto richiesto dalla Direzione Generale per le vie brevi, relativamente all'attivazione di una seconda "tornata" delle progressioni economiche e delle progressioni di livello nei profili di inquadramento, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del "Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il primo biennio economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, di cui all'ordine del giorno della riunione di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali del 12 novembre 2018...":

- ha trasmesso "...una "scheda" nella quale sono state riportate le posizioni relative alle predette progressioni, stimate con decorrenza dal 1° gennaio 2018...":
- ha fatto "...presente che, ai fini della predetta ricognizione, si è tenuto conto:
 - dei vincitori delle procedure selettive indette con Determine Direttoriali del 3 agosto 2017, numeri 203 e 204, e concluse nell'anno 2017, ai quali, all'atto dell'inquadramento nella superiore posizione economica e/o di livello, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, dovrà essere riconosciuta, ai sensi dell'articolo 7 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, una anzianità di servizio eccedente che potrà consentire agli stessi di partecipare ad eventuali nuove procedure selettive per progressioni economiche e/o di livello nei profili di inquadramento con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

Olly

- dei dipendenti risultati idonei nelle graduatorie di merito della procedura selettiva indetta, ai sensi del citato articolo 53, nell'anno 2017:
- dei dipendenti risultati idonei nelle graduatorie di merito della procedura selettiva indetta, ai sensi del citato articolo 54, nell'anno 2017, che non rientrano nell'incremento delle posizioni previsto dal Piano di Attività per il Triennio 2017-2019;
- dei potenziali aventi titolo, alla data del 1 gennaio 2018, ovvero dei dipendenti in possesso, alla medesima data, di una anzianità di servizio utile per partecipare alle procedure selettive per le progressioni economiche e/o di livello nei profili di inquadramento...";

CONSIDERATO

che, nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del 12 novembre 2018, la Delegazione di Parte Pubblica ha ribadito l'impegno dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" di attivare, entro la fine dell'anno, una "...ulteriore "tornata" sia delle "progressioni economiche" che delle "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal 1º gennaio 2018, nel rispetto delle stesse condizioni e del medesimo iter procedurale previsto per quelle già espletate...", concordando con le Organizzazioni Sindacali la necessità di avviare, a tal fine, nuove procedure di selezione;

CONSIDERATO

pertanto, che, nell'ambito del procedimento di rimodulazione del "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020" ed, in particolare, del "Piano di Fabbisogno del Personale" e del "Piano di Reclutamento e di Assunzioni", è stata ridefinita anche la "programmazione" delle "progressioni economiche e di carriera" del personale tecnico ed amministrativo sulla base dei dati e delle informazioni contenute nella nota trasmessa dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", come innanzi richiamata;

VISTO

il "Documento" con il quale il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Scientifico, ha rimodulato, nell'ambito del "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020", sia il "Piano di Fabbisogno del Personale" che il "Piano di Reclutamento e di Assunzioni", i quali comprendono anche la "programmazione" delle "progressioni economiche e di carriera" del personale tecnico ed amministrativo, previste dagli articoli 53 e 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTA

la Delibera del 20 novembre 2018, numero 98, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il predetto "*Documento*";

CONSIDERATO

che il "Documento" con il quale il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Scientifico, ha rimodulato, nell'ambito del "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020", sia il "Piano di Fabbisogno del Personale" che il "Piano di Reclutamento e di Assunzioni" prevede, tra l'altro, l'attivazione, entro il 31 dicembre 2018, di una nuova procedura di selezione, nel rispetto delle stesse condizioni e del medesimo iter previsto per quella già espletata, come precedentemente specificato, per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale

(Ver)

tecnico e amministrativo ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	22
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	13
Collaboratore di Amministrazione	V	5
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	0
Operatore Tecnico	VII	2
Operatore Tecnico	VI	5

ATTESA

la necessità di attivare, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, tenuto conto della attuale dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e fatto salvo il perfezionamento, con esito positivo, dell'intero procedimento innanzi specificato, la procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, come innanzi specificati;

VISTA

la Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	22
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	13
Collaboratore di Amministrazione	V	5
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	0
Operatore Tecnico	VII	2
Operatore Tecnico	VI	5

CONSIDERATO

che, successivamente alla attivazione della predetta procedura di selezione, sono pervenute numerose richieste di chiarimenti, avanzate sia dai dipendenti che dalle Organizzazioni Sindacali, ai fini della individuazione dei soggetti che hanno effettivamente interesse a partecipare alla "seconda tornata" delle "progressioni di livello nei profili di inquadramento";



CONSIDERATO

che i dubbi nascono, in particolare, dalla impossibilità, al momento, di concludere la procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, come innanzi richiamata, con gli inquadramenti nei nuovi profili dei dipendenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie finali di merito, non essendosi ancora verificate le necessarie condizioni, sia di fatto che di diritto, innanzi specificate;

CONSIDERATO

altresì, che questa situazione di incertezza potrebbe indurre i dipendenti che risultano già vincitori della precedente procedura di selezione a presentare la domanda di partecipazione anche alla nuova procedura e ciò potrebbe comportare, oltre ad un notevole aggravio dei procedimento, anche il verificarsi di situazioni abnormi e paradossali, quali, a titolo esemplificativo, una diversa valutazione da parte delle nuova Commissione Esaminatrice dei titoli da essi posseduti e una loro diversa collocazione nelle graduatorie di merito, con conseguenti, possibili e ingiustificate sperequazioni;

VALUTATA

pertanto, la necessità di sospendere temporaneamente l'efficacia della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, secondo la ripartizione innanzi specificata;

VISTO

l'articolo 21, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, il quale prevede che:

- la "...efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge...";
- il "...termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze...";

RITENUTO

che, nella fattispecie, sussistano le condizioni previste dalle disposizioni innanzi richiamate che giustificano il ricorso all'istituto della "sospensione" della "efficacia" ovvero della "esecuzione" di un provvedimento amministrativo;

VISTA

la Determina Direttoriale dell'11 gennaio 2019, numero 11, con la quale:

è stata sospesa la efficacia della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, la procedura di selezione per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

000

Profilo professionale	Livello	numer o posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	22
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	13
Collaboratore di Amministrazione	V	5
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	0
Operatore Tecnico	VII	2
Operatore Tecnico	VI	5

per tutto il periodo di tempo necessario al definitivo perfezionamento, con i relativi inquadramenti, della procedura di selezione indetta, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, per la copertura di un numero complessivo di posti, che comprendono anche quelli successivamente previsti dal "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", pari a novantacinque, per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, secondo la articolazione riportata nelle premesse, e, comunque, per un periodo complessivo non superiore a centoventi giorni, che decorrono dalla data della predetta Determina Direttoriale:

il termine di cui al precedente articolo 1 potrà essere "...prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze...", in conformità a quanto espressamente previsto dall'articolo 21, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

il Verbale del 23 gennaio 2019, numero 8, nel quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha invitato lo "... Istituto a non dare ulteriore corso alle procedure di selezione in assenza della necessaria definizione delle risorse effettivamente disponibili per il finanziamento delle progressioni economiche e di livello...";

altresì, il verbale del 2 maggio 2019 numero 14, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole "... in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per gli anni 2015, 2016 e 2017, alla compatibilità del costo complessivo delle ipotesi di accordo integrativo in esame con i fondi stanziati in bilancio e alla conformità delle ipotesi contrattuali alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali..."

inoltre, la nota del 6 maggio 2019, numero 3467, con la quale questa Direzione Generale, ai fini dei prescritti controlli in materia di contrattazione integrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni, ha trasmesso al "Ministero dell'Economia e delle Finanze" e al "Dipartimento della Funzione Pubblica" le "Ipotesi dei Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale dei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo per gli anni 2015, 2016 e 2017", sottoscritti in data 5 aprile 2019, nonché tutta la relativa documentazione, ivi comprese la "Relazione Illustrativa" e la "Relazione Tecnico-Finanziaria";

(lly

19

VISTO

VISTO

VISTA

l'articolo 1 della Determina Direttoriale del 15 maggio 2019, numero 136, che:

dispone una ulteriore sospensione della efficacia della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, la procedura di selezione per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	22
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	13
Collaboratore di Amministrazione	V	5
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	0
Operatore Tecnico	VII	2
Operatore Tecnico	VI	5

per tutto il periodo di tempo necessario:

- al definitivo perfezionamento, con i relativi inquadramenti, della procedura di selezione indetta, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, per la copertura di un numero complessivo di posti, che comprendono anche quelli successivamente previsti dal "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", pari a novantacinque, per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, secondo la articolazione innanzi specificata;
- alla costituzione del "Fondo" per le progressioni di livello nell'ambito dei profili ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo, previsto dall'articolo 90 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- e, comunque, <u>per un periodo complessivo non superiore a centocinquanta</u> giorni, che decorrono dal 15 maggio 2019;

CONSIDERATO

che il predetto termine di scadenza <u>non potrà più</u> essere "...prorogato o differito...", in conformità a quanto espressamente previsto dall'articolo 21, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

VISTO

inoltre, inoltre, l'articolo 3 della Determina Direttoriale del 15 maggio 2019, numero 136, il quale prevede che, con "...apposita Determina Direttoriale, adottata successivamente al verificarsi della condizione specificata nel precedente articolo 1:

 a) verrà disposta la cessazione della sospensione della efficacia della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di sessanta

(De

- posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo, secondo la articolazione in essa specificata;
- b) verrà nuovamente attivata la predetta procedura di selezione, qualora le risorse finanziarie che costituiscono il "Fondo" indicato e specificato nel medesimo articolo 1 siano sufficienti in relazione ai posti che si intendono e/o che sia possibile coprire;
- c) verrà fissato un nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla predetta procedura, qualora venga accertata la sussistenza delle condizioni fissate nella precedente lettera b):
- d) verrà disposto l'annullamento della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, qualora venga accertata la insussistenza delle condizioni fissate nella precedente lettera b)...";

VISTA

la nota del 30 maggio 2019, numero di protocollo 141098, con la quale lo Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha:

- evidenziato "...<u>di non avere osservazioni da formulare con riferimento alla costituzione dei "Fondi" per le annualità contemplate nelle ipotesi di accordo in esame</u>...";
- in "...merito alla definizione delle poste di destinazione del Fondo per gli anni 2015 e 2016, con particolare riferimento alla erogazione della indennità di produttiva, collettiva e individuale...", ha richiamato "...l'attenzione dell'Ente a quanto rilevato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota del 6 aprile 2017, numero di protocollo 21216, circa le prerogative datoriali in materia di individuazione di criteri e indicatori...";
- per quanto attiene, invece, alla "...ipotesi di accordo stipulata con riferimento al Fondo 2017, ha rilevato che, come riportato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nel Verbale del 2 maggio 2019, le progressioni economiche e di livello realizzate nel medesimo anno (articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2020) sono state finanziate attraverso la riduzione (da circa € 300.000 nel biennio 2015-2016 a circa € 50.000 nell'anno 2017) delle poste destinate alla produttività individuale e collettiva e l'abrogazione delle indennità di responsabilità (articolo 43, comma 2, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Ricerca sottoscritto il 7 ottobre 1996) previste nei precedenti accordi integrativi per un ammontare di € 165.000...";
 - segnalato che:
 - la "...destinazione di una maggiore quota di risorse finanziarie su impieghi "stabili" del Fondo determina, come evidenziato dal Collegio, una riduzione dei "margini di flessibilità nell'utilizzo delle risorse decentrate" e, di conseguenza, una compressione delle prerogative delle parti in sede di definizione degli accordi integrativi...";
 - questa "...scelta allocativa non appare, pertanto, del tutto coerente con i principi di premialità, autonomia e responsabilità sanciti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...";
 - segnalato, analogamente, come "...critica la scelta di eliminare del tutto le indennità di responsabilità conferibili al personale, considerata anche la rilevanza che alle predette indennità veniva riconosciuta all'interno della organizzazione dell'Ente dai precedenti accordi collettivi...";

(ple)

- evidenziato, infine, con "...riferimento alle progressioni economiche e di livello, previste dall'accordo decentrato per l'anno 2017...", che:
 - il "...numero di progressioni finanziate copre oltre il 70% dei potenziali aventi diritto...":
 - la predetta "...percentuale, che l'Ente giustifica "in via del tutto eccezionale" con la mancata attivazione dei predetti istituti contrattuali (articoli 53 e 54) nelle annualità successive al 2010, non appare coerente con il principio sancito in materia dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...", il quale prevede che "...le progressioni economiche sono attribuite, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione...";
- ritenuto, comunque, che "...<u>le ipotesi appaiono coerenti con i vincoli finanziari dettati dal vigente quadro normativo e contrattuale</u>..." e che le stesse "...<u>possano, quindi, avere ulteriore corso,</u> ferme restando le valutazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alle descritte criticità nelle modalità di destinazione del Fondo per l'anno 2017...":

VISTA

la nota del 4 giugno 2019, numero di protocollo 36552, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4221, con la quale l'Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle "...ipotesi di contratto relative alla utilizzazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei livelli IV-VIII per gli anni 2015, 2016 e 2017....", ha, a sua volta:

- preliminarmente ribadito che "...i criteri generali dei sistemi di valutazione della "performance" sono sottratti alla contrattazione collettiva per essere rimessi, giusta previsione dell'articolo 68 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018, al mero confronto...";
- evidenziato, per l'annualità 2017, come "...peraltro già sottolineato dal Ministero della Economia e delle Finanze e dallo stesso Collegio dei Revisori dei Conti nel proprio verbale, un forte ridimensionamento delle risorse destinate alla indennità di produttività...";
- rilevato che, dalla "...documentazione trasmessa, emerge che tale scelta, peraltro non del tutto coerente sia con le disposizioni contenute nell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che con le disposizioni contenute nell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in base alle quali le progressioni economiche sono attribuite ad una quota limitata di dipendenti, sarebbe stata oggetto di apposita seduta di contrattazione collettiva nazionale integrativa in data 29 dicembre 2006...";
- richiesto, per "...le finalità di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, secondo quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria dello Stato numero 25/2012...", di "...acquisire tutta la relativa documentazione...";
- tenuto conto del "...parere del Ministero della Economia e delle Finanze e nelle more che l'Ente trasmetta gli atti richiesti, nonché fornisca ulteriori elementi di valutazione in ordine alle criticità evidenziate dal predetto Ministero circa l'utilizzo delle risorse del Fondo...", <u>ha</u> sospeso l'iter di certificazione relativamente alla ipotesi di contratto per l'anno 2017;

(M)

 ritenuto, invece, che, per "...le sole annualità 2015 e 2016 le ipotesi possano avere ulteriore corso...";

CONSIDERATO

che, conseguentemente all'esito dei predetti controlli, non è stato possibile costituire neanche il "Fondo" per le progressioni di livello nell'ambito dei profili ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo, previsto dall'articolo 90 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;

CONSIDERATO

pertanto, che, alla data del presente provvedimento, ovvero alla scadenza dei centocinquanta giorni dalla emanazione del provvedimento di proroga della sospensione della procedura di selezione più volte citata, <u>non si sono verificate</u> le condizioni previste dall'articolo 1 della Determina Direttoriale del 15 maggio 2019, numero 136, come innanzi specificate, ovvero:

- il definitivo perfezionamento, con i relativi inquadramenti, della procedura di selezione indetta, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, per la copertura di un numero complessivo di posti, che comprendono anche quelli successivamente previsti dal "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", pari a novantacinque, per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, secondo la articolazione riportata nel "Prospetto" all'uopo predisposto;
- la costituzione del "Fondo per le progressioni di livello nell'ambito dei profili ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo, previsto dall'articolo 90 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;

CONSIDERATO

che, per le motivazioni innanzi specificate, è necessario procedere, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, all'annullamento di ufficio della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, e di tutti gli atti adottati successivamente ad essi strettamente connessi e/o collegati,

VALUTATA

pertanto, la opportunità di prorogare la sospensione della efficacia della Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, secondo la ripartizione innanzi specificata,

DETERMINA

Articolo 1. E' <u>annullata</u>, con efficacia retroattiva e, quindi, "ex tunc", in conformità a quanto espressamente previsto dall'articolo 21, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, la Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, con la quale è stata indetta, ai sensi

(JOL)

dell'articolo 54 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, la procedura di selezione per la copertura di sessanta posti complessivi per le "progressioni di livello nei profili di inquadramento" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	22
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	13
Collaboratore di Amministrazione	V	5
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	0
Operatore Tecnico	VII	2
Operatore Tecnico	VI	5

Articolo 2. Sono annullati tutti gli atti e i provvedimenti adottati successivamente alla Determina Direttoriale del 21 dicembre 2018, numero 356, e ad essa strettamente connessi e/o collegati, ovvero la Determina Direttoriale del 17 gennaio 2019, numero 11, e la Determina Direttoriale del 15 maggio 2019, numero 136, come specificate nelle premesse.

Dottore Gaetano TELESIO

